

**TRIBUNALE DI CATANIA**

**VI<sup>A</sup> Sezione Civile**

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA  
SOVRAINDEBITAMENTO  
(D.Lgs. 14/2019 e s.m.i., c.d. Codice della Crisi e dell'Insolvenza)**

**RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI  
DEL CONSUMATORE**

**- Sig. Foti Daniele**

**Relazione del professionista nominato - ex art. 68 co. 2, D.Lgs. n.  
14/2019 - per l'espletamento dei compiti e delle funzioni attribuite  
all'OCC**

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.  
68, COMMA 2, D.LGS. N. 14 DEL 12/01/2019 E SS.MM.II.**

connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovraindebitamento avente ad oggetto **“Ristrutturazione dei debiti del consumatore”** (art. 68 D.LGS. 14/2019).

**DEBITORE ISTANTE:**

- Sig. **Foti Daniele**, nato a Catania (CT) il 13-02-1988, residente in Catania (CT) via Stazzone n. 152 Sc. A (piano seminterrato), cod. fiscale FTODNL88B13C351W, qualifica: **ausiliario specializzato settore medico**;  
assistito dall'Avv. Grazia Palma Cuntrò, con studio legale in Misterbianco (CT), via Giacomo Matteotti n. 275.

**GESTORE DELLA CRISI:**

- dott. **Alfio Pistorio**, nato a Catania il 15/08/1977, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810, e-mail alfio\_pistorio@yahoo.it, PEC alfio.pistorio@pec.odcec.ct.it, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania Sez. A al n. 2035.

**PREMESSO CHE**

- il Sig. **Foti Daniele**, si trova in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- il Sig. **Foti Daniele** ha assunto la decisione di proporre ai creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 14/2019 (Ristrutturazione dei debiti del consumatore);
- il Sig. **Foti Daniele**, tramite il proprio legale Avv. Grazia Palma Cuntrò, ha depositato istanza per il conferimento dell'incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei dottori Commercialisti e degli E.C. di Catania, in sigla "OCC Commercialisti", con sede in Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 68 co. 1 D.Lgs. 14/2019 (**Allegato n. 001**);

- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Torrissi, con provvedimento del 04-04-2023, ha disposto la nomina del sottoscritto Gestore della Crisi (**Allegato n. 002**);
- il Tribunale di Catania, in persona de Dott. Roberto Cordio, in data 06-09-2023 ha rilasciato provvedimento di autorizzazione all'accesso alle banche dati (**Allegato n. 003**);
- l'art. 68, comma 2 D.lgs. 14/2019 prevede che la domanda di Ristrutturazione dei debiti debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa;
- lo scrivente professionista delegato, di seguito chiamato gestore, non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. o) del D.Lgs. 14/2019 e dell'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia;
- il gestore si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto al sig. Foti Daniele (debitore) richieste dall'incarico assunto, in quanto il gestore non è legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- il gestore non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- il gestore non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;
- il gestore non è legato al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- il gestore non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti dell'istante, Sig. Foti Daniele.

Inoltre, il debitore:

- risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019<sup>1</sup>;
- è un *consumatore* così come definito dal comma 1 lett. e) dell'art. 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019<sup>2</sup>;
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, e cioè:
  - a) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
  - b) l'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
  - c) l'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
  - d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
  - e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- non si trova in una delle condizioni ostative di cui all'art. 69 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e cioè:
  - a) non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda;
  - b) non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
  - c) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, dolo o mala fede.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto gestore, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della seguente relazione di cui all'art. 68, comma 2, D.Lgs. n. 14/2019.

---

<sup>1</sup> Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

<sup>2</sup> Il comma 1 lettera e) dell'art. 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **consumatore**: “*la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;*”

## Sommario

1. Documentazione ed atti prodotti dal proponente; ..... pag. 6
2. Interpretazione del mandato; ..... pag. 9
3. Informazioni sul proponente;..... pag. 10
4. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; ..... pag. 13
5. La valutazione del merito creditizio del debitore ai sensi dell'art. 68 comma 3 D. Lgs. n. 14/2019; ..... pag. 20
6. Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; .... pag. 23
7. Esposizione debitoria dei proponenti; ..... pag. 25
8. Spesa media mensile del nucleo familiare dei ricorrenti;..... pag. 28
9. Proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti dei ricorrenti e indicazione dei presumibili costi della procedura;..... pag. 29
10. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria;..... pag. 34
11. La fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei debiti; ..... pag. 35
12. La valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione a corredo della domanda ex art. 68 co. 2 lett.c) Dlgs. n. 14/2019; ..... pag. 36
13. Conclusioni;..... pag. 38
14. Elenco allegati; ..... pag. 39

## **1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTE**

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico, lo scrivente ha esaminato gli atti prodotti dal ricorrente e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con l'istante, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo del ricorrente sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute **(Allegato n. 004)**;
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore **(Allegato n. 005)**;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione **(Allegato n. 006)**;
- certificato di stato di famiglia e residenza nucleo familiare sig. Foti **(Allegato n. 007)**;
- copia carta d'identità e codice fiscale dell'istante **(Allegato n. 008)**;
- buste paga anno 2021 da maggio a dicembre **(Allegato n. 009)**;
- buste paga anno 2022 da gennaio a dicembre **(Allegato n. 010)**;
- buste paga da gennaio a novembre 2023 **(Allegato n. 011)**;
- estratti conto degli ultimi cinque anni **(Allegato n. 012)**;
- risultanze pagamenti Inps per Assegno Unico **(Allegato n. 013)**;
- contratto Findomestic del 31-10-2012 **(Allegato n. 014)**;
- contratto Findomestic n. 20149631772220 **(Allegato n. 015)**;
- Unilav assunzione ditta Lo Presti **(Allegato n. 016)**;
- Buste paga anno 2014 **(Allegato n. 017)**;
- cartella clinica ricovero intervento bypass gastrico dal 26-03-2014 al 31-03-2014 **(Allegato n. 018)**;
- certificati di malattia telematici 2014 **(Allegato n. 019)**;
- Unilav dimissioni 2014 **(Allegato n. 020)**;
- verbale pronto soccorso del 23-02-2015 **(Allegato n. 021)**;
- cartella clinica Valona 28-02-2015 **(Allegato n. 022)**;
- verbale di pronto soccorso del 19-03-2015 **(Allegato n. 023)**;
- visita prof. Beretta del 21-04-2015 **(Allegato n. 024)**;
- verbale di pronto soccorso del 04-06-2015 **(Allegato n. 025)**;
- verbale di pronto soccorso del 05-06-2015 **(Allegato n. 026)**;
- verbale di pronto soccorso del 06-06-2015 **(Allegato n. 027)**;
- verbale di pronto soccorso del 08-06-2015 **(Allegato n. 028)**;

- verbale di pronto soccorso del 30-06-2015 **(Allegato n. 029)**;
- prescrizione del 02-07-2015 dott. De Geronimo **(Allegato n. 030)**;
- verbale di pronto soccorso del 28-07-2015 **(Allegato n. 031)**;
- visita specialistica 17-08-2015 **(Allegato n. 032)**;
- contratto Compass n. 15245444 **(Allegato n. 033)**;
- estinzione anticipata 2015 finanziamento Compass **(Allegato n. 034)**;
- verbale pronto soccorso Garibaldi del 04-10-2015 **(Allegato n. 035)**;
- cartella clinica Valona 05-10-2015 **(Allegato n. 036)**;
- verbale di pronto soccorso del 13-10-2015 **(Allegato n. 037)**;
- visita dott. Piazza del 15-10-2015 **(Allegato n. 038)**;
- biglietto aereo 11-11-2015 **(Allegato n. 039)**;
- biglietto treno 11-11-2015 **(Allegato n. 040)**;
- visita dott. Allieta Valle d'Aosta 11-11-2015 **(Allegato n. 041)**;
- verbale di pronto soccorso del 07-01-2016 **(Allegato n. 042)**;
- verbale di pronto soccorso del 08-02-2016 **(Allegato n. 043)**;
- biglietti aerei e treno viaggio Valle d'Aosta **(Allegato n. 044)**;
- cartella clinica Valle d'Aosta **(Allegato n. 045)**;
- lettera di dimissioni Valle d'Aosta del 22-02-2016 **(Allegato n. 046)**;
- cartella clinica Garibaldi 1/10 ottobre 2016 **(Allegato n. 047)**;
- resoconto degenza Garibaldi 2016 **(Allegato n. 048)**;
- cartella clinica Garibaldi da 11 a 14 ottobre 2016 **(Allegato n. 049)**;
- dimissioni Garibaldi del 14-10-2016 **(Allegato n. 050)**;
- lettera di assunzione a tempo determinato 2016 **(Allegato n. 051)**;
- comunicazione proroga fino a febbraio 2017 **(Allegato n. 052)**;
- buste paga ditta "Motta Domenico" **(Allegato n. 053)**;
- contratto con "Lentano trasporti s.r.l." 2017 **(Allegato n. 054)**;
- comunicazione Unilav "Lentano Trasporti s.r.l." **(Allegato n. 055)**;
- mod. unico 2017 redditi 2016 **(Allegato n. 056)**;
- mod. 730 2018 redditi 2017 **(Allegato n. 057)**;
- mod. unico 2019 redditi 2018 **(Allegato n. 058)**;
- mod. 730 2020 redditi 2019 **(Allegato n. 059)**;
- mod. unico 2021 redditi 2020 **(Allegato n. 060)**;
- mod. 730 2022 redditi 2021 **(Allegato n. 061)**;

- mod. 730 2023 redditi 2022 **(Allegato n. 062)**;
- contratto IACP **(Allegato n. 063)**;
- estratto conto contratto Findomestic **(Allegato n. 064)**;
- Decreto Ingiuntivo Banca Ifis **(Allegato n. 065)**;
- Fotografie stato immobile **(Allegato n. 066)**;
- Ricorso per decreto ingiuntivo Itacapital S.r.l. **(Allegato n. 067)**;
- Atto di Pignoramento presso terzi Banca Ifis **(Allegato n. 068)**;
- Contratto di cessione del quinto Unicredit S.p.A. **(Allegato n. 069)**;
- Atto di pignoramento presso terzi Itacapital S.r.l. **(Allegato n. 070)**;

Sono stati inoltre eseguiti a nome del ricorrente, a seguito di prima convocazione dello stesso **(Allegato n. 071)**, giusto provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania, i seguenti accessi e/o ispezioni:

- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania **(Allegato n. 072)**;
- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 073)**;
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 074)**;
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 075)**;
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 076)**;
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania **(Allegato n. 077)**;
- effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania **(Allegato n. 078)**;
- effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania **(Allegato n. 079)**;
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) **(Allegato n. 080)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'Automobile Club d'Italia, per bolli auto **(Allegato n. 081)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INPS di Catania **(Allegato n. 082)**;



- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 083)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 084)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 085)**;
- richiesta precisazione del credito ATI Municipia **(Allegato n. 086)**;
- attivazione del servizio telematico, "Cassetto Fiscale" presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che **l'acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, è **stata completata in data 04-12-2023** e, segnatamente, nel momento in cui è pervenuta allo scrivente la precisazione del credito da parte del creditore Banca Ifis Npl S.p.a. (Cfr. Allegato n. 093).

Si precisa che l'istante, così come comunicato e come appurato dalle verifiche espletate, detiene unicamente un conto corrente presso Poste Italiane S.p.A.; la società ha provveduto a comunicare l'esistenza dei seguenti rapporti di durata **(Allegato n. 087)**:

- carta postepay n. 4023601025101254 con saldo € 3,26 alla data del 29-09-2023.

Sulla base della documentazione esaminata si è infine approntata l'attestazione successivamente esposta.

## **2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, riferita alla **proposta di "Ristrutturazione dei debiti del consumatore"**, in seguito all'istanza depositata dal Sig. Foti Daniele come sopra generalizzato.

In particolare, l'articolo 68, comma 2, del D.Lgs. n. 14/2019 stabilisce che alla proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, depositata presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore, deve essere allegata una relazione particolareggiata redatta dall'Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere obbligazioni;
- b) l'esposizioni delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

- c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 68 comma 3, l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche: *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

La relazione del professionista va quindi predisposta sulla scorta della documentazione e/o delle informazioni disponibili e tenendo conto delle prescrizioni di Legge, in particolar modo dell'art. 68 e seguenti del D.Lgs. 14/2019 (c.d. C.C.I.I.).

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare la proposta di Ristrutturazione dei debiti, fornendo all'Organismo di composizione della crisi nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in essa contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso.

### **3. INFORMAZIONI SUL PROPONENTE**

#### **3.1 Stato di famiglia**

Il nucleo familiare del proponente (Cfr. Allegato n. 007) consta di 6 persone:

- Foti Daniele, nato a Catania (CT) il 13/02/1988, codice fiscale FTODNL88B13C351W (debitore);
- ██████████, nata a ██████████ (CT) il ██████████, codice fiscale ██████████ (moglie);
- ██████████, nato a ██████████ (CT) il ██████████, codice fiscale ██████████;

- ██████████, nato a ████████ (CT) il ██████████, codice fiscale ██████████;
- ██████████, nato a ████████ (CT) il ██████████, codice fiscale ██████████;
- ██████████, nato a ████████ (CT) il ██████████, codice fiscale ██████████.

Il nucleo familiare del sig. Foti risiede presso il Comune di Catania (CT) via Stazzone n. 152 Scala A; l'immobile risulta concesso in locazione dall'Istituto Autonomo delle Case Popolari per un canone mensile di circa euro 60,00.

### **3.2 Posizione e reddito medio annuale dell'istante**

Il sig. Foti Daniele, a far data dal 01-04-2021, risulta dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e qualifica di "operatore tecnico autista" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, cod. fiscale 04721260877, con sede in Catania (CT) via Santa Maria La Grande n. 5.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi Mod. 730 (Cfr. Allegato n. 062) e dalle buste paga relative all'anno 2023 (Cfr. Allegato n. 011), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d'imposta 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 è pari ad euro 17.745,00 circa.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

<b>FOTI DANIELE</b>			
<b>Anno</b>	<b>Reddito complessivo</b>	<b>Reddito al netto delle imposte</b>	<b>Reddito netto medio mensile</b>
2019	10.534,00	10.534,00	877,83
2020	14,00	14,00	1,17
2021	14.032,00	14.032,00	1.169,33
2022	33.886,41	32.379,41	2.698,28
2023	35.784,23	31.766,43	2.647,20
<b>Reddito totale medio</b>	<b>18.850,13</b>	<b>17.745,17</b>	<b>1.478,76</b>

Con riferimento all'anno 2023 - così come risulta dalle buste paga acquisite fino al mese di novembre 2023 (Cfr. Allegato n. 011) - si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 22.704,00 circa, che al netto delle imposte trattenute si attesta ad euro 18.686,00 circa (corrispondente ad euro 1.557,00 netti mensili circa), come di seguito riepilogato:

<b>BUSTE PAGA - ANNO 2023</b>		
<b>MESE</b>	<b>IMPORTO LORDO</b>	<b>IMPORTO NETTO</b>
GENNAIO	1.602,45	1.349,92
FEBBRAIO	1.650,28	1.421,52
MARZO	1.626,36	1.390,42
APRILE	1.626,21	1.383,29
MAGGIO	2.184,15	1.715,29
GIUGNO	1.628,90	1.384,69
LUGLIO	2.615,20	2.175,47
AGOSTO	1.628,89	1.424,31
SETTEMBRE	1.628,90	1.417,20
OTTOBRE	1.628,89	1.424,32
NOVEMBRE	1.628,00	1.400,00
DICEMBRE	3.256,00 <sup>3</sup>	2.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.704,23</b>	<b>18.686,43</b>

Al reddito derivante dal rapporto di lavoro dipendente va aggiunta anche la somma percepita a titolo di Assegno Unico per i quattro figli, pari ad euro 1.090,00 circa mensili corrispondenti annualmente ad euro 13.080,00 (Cfr. Allegato n. 013). Pertanto, mensilmente, il reddito netto medio corrisponde a complessivi euro 2.647,00.

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi dell'istante, dall'esame delle buste paga relative all'anno 2023 e dalla risultanza INPS relative alla percezione dell'Assegno Unico, considerato che il sig. Foti risulta essere l'unico percettore di reddito, **il reddito annuo medio del nucleo familiare, nell'anno 2023, ammonta a complessivi euro 31.766,00**; ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 2.647,00 circa.**

### **3.3 Beni Immobili**

Come risulta dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (Cfr. Allegato n. 078 e n. 079), l'istante non risulta proprietario di alcun bene immobile.

<sup>3</sup> Per il mese di dicembre 2023 è stato considerato un importo stimato comprensivo della Tredicesima mensilità non essendo stata ancora consegnata, dal Datore di Lavoro, la relativa busta paga.

### **3.4 Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni**

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 078*), si riscontra che, negli ultimi cinque anni, il signor Foti Daniele non ha posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio.

### **3.5 Beni mobili registrati**

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (*Cfr. Allegato n. 080*) si riportano, di seguito, gli automezzi intestati all'istante:

- Motociclo "Honda Motor Co. LTD", targata CG30183, immatricolato il 21/12/2004.

Riepilogando, l'unico bene mobile registrato di proprietà del sig. Foti Daniele è il seguente:

<b>SOGGETTO</b>	<b>DESCRIZIONE / MARCA</b>	<b>TITOLO</b>	<b>TARGA</b>	<b>ANNO IMMATRIC.</b>	<b>VALORE DI STIMA</b>
FOTI DANIELE	Motociclo Honda Motor Co. LTD	100% Proprietà	CG30183	21/12/2004	0,00

In definitiva, vista la tipologia dei beni, considerata l'epoca a cui gli stessi risalgono (quasi a venti anni fa) e tenuto conto delle finalità della presente relazione, **il sottoscritto ritiene di non poter attribuire alcun ragionevole valore autonomo di mercato al suddetto bene mobile registrato.**

## **4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente, a corredo della proposta di risanamento della posizione debitoria e quello della documentazione acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause dell'indebitamento.

Da quanto risulta dall'istanza presentata dall'avv. Grazia Palma Cuntrò, così come confermato dall'istante, le motivazioni che hanno determinato il suo sovraindebitamento traggono origine, principalmente, dai vari problemi di salute patiti a far data dall'anno 2014 e fino all'anno 2016, che hanno comportato una serie di ricoveri, anche d'urgenza, presso diversi presidi ospedalieri e l'impossibilità per l'istante di svolgere la propria attività di lavoro dipendente (all'epoca autotrasportatore).

Invero, nell'anno 2012, e precisamente in data 31-10-2012, il sig. Foti stipulò con la società Findomestic Banca S.p.A. il contratto di finanziamento n.

6000024450462001210310012 per l'acquisto di elettrodomestici (frigorifero, forno, piano cottura per cucina), di complessivi euro 4.806,93 (di cui euro 4.556,93 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 100,14 (*Cfr. Allegato n. 014*).

A quel tempo il sig. Foti lavorava saltuariamente come autista e riusciva a sostenere il pagamento della rata di 100,00 euro mensili, anche con il sostegno della propria famiglia di origine.

Successivamente nell'anno 2013, dopo la nascita del terzo figlio, il sig. Foti ebbe la necessità di sostenere delle spese per l'acquisto di nuovi mobili per l'abitazione e per la sistemazione delle stanze per i propri figli, e pertanto sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 20149631772220 con la società Findomestic S.p.A di complessivi euro 33.897,60 di cui euro (22.253,00 in linea capitale) (*Cfr. Allegato n. 015*).

Per mezzo di detto contratto il sig. Foti, con la somma di euro 3.700,00 circa, ha estinto il precedente contratto di finanziamento n. 6000024450462001210310012, mentre con la somma di euro 18.500,00 circa ha provveduto ad acquistare dei mobili per la propria abitazione.

Alla fine dell'anno 2013, il sig. Foti, che si trovava in un grave stato di obesità (160 kg), e che negli anni aveva seguito diverse diete senza ottenere dei risultati soddisfacenti, si sottopose a svariati accertamenti sanitari, all'esito dei quali gli venne consigliata l'esecuzione di un intervento di bypass gastrico.

Invero, nell'anno successivo la vita dell'istante subì una vera e propria svolta in positivo, in quanto lo stesso decise di sottoporsi all'intervento medico consigliato e dopo un breve periodo di prova venne assunto, in data 03-02-2014, dalla ditta individuale "Lo Presti Alfio", C.F. LPRLFA45T21L448U, corrente in Valverde (CT), via del Santuario n. 69 (*Cfr. Allegato n. 016- Allegato n. 017*) con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato. In data 12-03-2014, l'istante, al fine di acquistare piccoli elettrodomestici (una lavatrice ed un cellulare), sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 80642 con la società Compass Banca S.p.A. di complessivi euro 2.012,00 circa (di cui euro 1.850,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di ventiquattro rate mensili da euro 83,85.

Nel mese di marzo 2014, a seguito di una prima visita di controllo, il sig. Foti, in data 26-03-2014, venne ricoverato presso la Casa di Cura- Clinica "Di Stefano-Valona" S.r.l., dove in data 26-03-2014, venne sottoposto ad un intervento di laparoscopia per restrizione

gastrica. A seguito del detto intervento il sig. Foti venne dimesso in data 31-03-2014 (*Cfr. Allegato n. 018*).

Successivamente all'intervento, per il quale era stato fissato un decorso post operatorio di circa dieci giorni, l'istante tuttavia stentava a riprendere le proprie abitudini quotidiane, anzi vedeva gradualmente peggiorare la propria condizione di salute, tanto che il periodo di malattia iniziale venne prorogato dal 26-03-2014 al 28-04-2014 (*Cfr. Allegato n. 019*). Il decorso post-operatorio non determinò un sostanziale miglioramento delle condizioni di salute del sig. Foti, tanto che lo stesso, impossibilitato a riprendere le proprie normali attività quotidiane, fu costretto persino a rassegnare le dimissioni dal proprio posto di lavoro presso la ditta individuale del sig. Lo Presti Alfio (*Cfr. Allegato n. 020*).

Per tutto l'anno 2014 il sig. Foti non riuscì in alcun modo a riprendersi, né tanto meno a svolgere alcuna attività lavorativa, tanto che il suo nucleo familiare si sostentava con l'aiuto dei familiari e con i proventi di qualche lavoretto saltuario della moglie; purtuttavia l'istante continuò ad adempiere regolarmente il prestito stipulato con Findomestic Banca S.p.A.

Nell'anno 2015 la situazione fisica del sig. Foti peggiorò ulteriormente tanto da rendere necessari due interventi urgenti presso il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero "Garibaldi".

Ed invero, in data 23-02-2015 il sig. Foti giungeva al Pronto Soccorso dell'Ospedale Garibaldi di Catania dove gli veniva diagnosticata "melena e rettoragia" (*Cfr. Allegato n. 021*). Presso tale struttura ospedaliera venivano effettuati degli accertamenti sanitari, all'esito dei quali il sig. Foti veniva trasferito presso la clinica "Di Stefano-Valona" dov'era stato eseguito l'intervento di bypass gastrico.

In data 24-02-2015 l'istante veniva dunque nuovamente ricoverato presso la clinica "Di Stefano-Valona" nella quale, dopo svariati accertamenti sanitari, veniva ribadita la diagnosi di "melena con grave anemia in paziente con bypass gastrico", e gli veniva prescritta l'assunzione di un protettore gastrointestinale (pantoprazolo) (*Cfr. Allegato n. 022*).

Dopo il predetto ricovero, in data 19-03-2015, il sig. Foti dovette recarsi nuovamente al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero "Garibaldi" in quanto avvertiva forti dolori ad un fianco accompagnati da costante diarrea (*Cfr. Allegato n. 023*). A seguito della dimissione dal pronto soccorso l'istante decise di rivolgersi privatamente ad un medico specialista, il Prof. Salvatore Beretta, il quale in data 21-04-2015 gli prescrisse sia degli esami clinici di



laboratorio che una gastroscopia ed uno studio del transito gastrico (gastrografia), al fine di verificare la presenza di fenomeni di cd. dumping (*Cfr. Allegato n. 024*).

Nei mesi successivi, lo stato di salute dell'istante risultava peggiorare sempre di più a causa dei forti dolori avvertiti all'addome, del costante senso di nausea, della presenza di mancamenti subito dopo i pasti, dalla presenza di frequenti coliche addominali, tanto che nel mese di giugno l'istante si presentò al Pronto Soccorso dell'Ospedale Garibaldi per ben cinque volte: in data 04-06-2015 per dolori all'addome (*Cfr. Allegato n. 025*), in data 05-06-2015 per colica addominale (*Cfr. Allegato n. 026*), in data 06-06-2015 per episodi di mancamento e perdita di coscienza dopo i pasti (*Cfr. Allegato n. 027*), in data 08-06-2015 per malessere generale (*Cfr. Allegato n. 028*), in data 30-06-2015 per dispepsia con vomito (*Cfr. Allegato n. 029*).

Successivamente, in data 02-07-2015, il sig. Foti si sottopose a visita specialistica presso il Centro Clinico Diagnostico Morgagni (Dott. De Geronimo), il quale gli prescrisse una serie di farmaci ed accertamenti diagnostici (*Cfr. Allegato n. 030*).

Nonostante l'ulteriore visita specialistica, in data 28-07-2015 il sig. Foti fu costretto a recarsi nuovamente al Pronto Soccorso per dispnea associata verosimilmente a reflusso acido e malessere aspecifico (*Cfr. Allegato n. 031*).

In data 17-08-2015 l'istante si sottopose nuovamente a visita specialistica presso il dott. De Geronimo (*Cfr. Allegato n. 032*). Sempre in data 17-08-2015, il sig. Foti, al fine di poter sostenere il pagamento delle numerose visite specialistiche e degli accertamenti diagnostici a cui doveva sottoporsi, stipulò con la società Compass Banca S.p.A. (oggi Banca Ifis Npl S.p.A.) il contratto di finanziamento n. 15245444 di complessivi euro 4.521,12 (di cui euro 3.602,00 in linea capitale) (*Cfr. Allegato n. 033*). Per mezzo di detto contratto l'istante con la somma di euro 600,00 estinse il precedente contratto n. 80642, stipulato con la società Compass nel mese di marzo 2014 (*Cfr. Allegato n. 034*) mentre con la somma residua, pari ad euro 3.000,00, sostenne le spese per tutti gli accertamenti sanitari necessari.

Nonostante il ricovero del mese di febbraio 2015, ed i continui accessi al Pronto Soccorso, in data 04-10-2015 l'istante fu costretto a presentarsi nuovamente al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero "Garibaldi" dove venne nuovamente emessa la diagnosi "melena in paziente sottoposto a bypass gastrico" e venne nuovamente disposto il trasferimento presso la clinica "Di Stefano-Valona" (*Cfr. Allegato n. 035*).



In data 05-10-2015 l'istante venne nuovamente ricoverato presso la clinica "Di Stefano-Valona", dove venne accertata la presenza di un "sanguinamento da moncone gastrico". Durante il ricovero presso la clinica "Di Stefano-Valona", in data 08-10-2015, il sig. Foti venne trasferito nuovamente presso il Presidio Ospedaliero "Garibaldi" dove venne eseguita una tac addominale (con e senza mezzo di contrasto), da cui emerse la seguente diagnosi: *"in corrispondenza del moncone duodenale in esiti di intervento di mini bypass gastrico si riconosce all'interno del lume una tenue iperdensità in fase arteriosa sospetta anche in relazione alla clinica del paziente per focolai ematici in atto"* (Cfr. Allegato n. 026 pag. 38).

Nonostante la diagnosi della tac, l'istante venne dimesso dalla Clinica "Di Stefano-Valona" con la prescrizione di assumere unicamente due farmaci (omoprazolo e otreotide) (Cfr. Allegato n. 036 pag. 67).

In data 13-10-2015 il sig. Foti fu costretto nuovamente a rivolgersi al Pronto Soccorso del Policlinico a causa della forte anemia (Cfr. Allegato n. 037). Qualche giorno dopo, in data 15-10-2015, il sig. Foti si sottopose ad un'ulteriore visita privata presso il dott. Piazza il quale diagnosticò un'anemizzazione recidiva dovuta ad emorragie presenti nello stomaco e la necessità di eseguire nuovamente l'intervento di chirurgia bariatrica (Cfr. Allegato n. 038).

Da ultimo, nel mese di novembre 2015, su consiglio del proprio medico di fiducia, il sig. Foti - il quale non voleva sottoporsi ad ulteriori interventi chirurgici dopo le pregresse esperienze - decise di sottoporsi a visita medica presso uno specialista in materia di chirurgia bariatrica operante presso il Centro di Chirurgia Bariatrica in Valle D'Aosta. Ed è per questo che in data 10-11-2015 l'istante si spostò in Valle d'Aosta, sostenendo delle spese straordinarie, quali i costi dei biglietti aerei (Cfr. Allegato n. 039) per lui e la madre e del treno (Cfr. Allegato n. 040), per raggiungere lo studio dello specialista medico, dott. Allieta (Cfr. Allegato n. 041); tale ultimo professionista, suggeriva al sig. Foti una "gastroscoopia intraoperatoria dello stomaco escluso per chiarire fonte di sanguinamento e colonscopia per escludere eventuali sanguinamenti al colon destro" (Cfr. Allegato n. 041).

Il sig. Foti decideva dunque di sottoporsi agli esami suggeriti direttamente nella clinica in Valle d'Aosta, nella quale operava il dott. Allieta, con ricovero programmato per il mese di febbraio del 2016.

Rientrato in Sicilia, nell'attesa del ricovero programmato in Valle d'Aosta, il sig. Foti fu costretto, a causa del proprio malessere, a recarsi due volte al Pronto Soccorso ed in

particolare in data 07-01-2016 per nausea, vomito e cefalea puntorea (Cfr. Allegato n. 042) ed in data 08-02-2016 per colica addominale e stato di agitazione (Cfr. Allegato n. 043).

In data 15-02-2016 il sig. Foti intraprese il viaggio per raggiungere la Valle D'Aosta, in parte in aereo ed in parte in treno (Cfr. Allegato n. 044). In data 16-02-2016, l'istante venne sottoposto a ricovero per sette giorni presso la ASL Regione Autonoma Valle d'Aosta al Reparto di Chirurgia Bariatrica e metabolica, dove vennero eseguiti tutti gli accertamenti diagnostici necessari (tac, colonscopia, radiografia, esami di laboratorio, visita endocrinologica e consulenza psicologica) (Cfr. Allegato n. 045).

All'esito del ricovero, dopo discussione d'equipe presso il Centro in Valle d'Aosta, emerse che i problemi di salute del sig. Foti derivavano dall'intervento di chirurgia bariatrica cd. tipo Billroth tipo II (intervento eseguito presso la clinica Di Stefano-Valona di Catania) con conservazione dell'antro in continuità con il duodeno che può essere fonte di ulcere sanguinanti a livello antrale e duodenale. Considerato tuttavia che tale tipologia d'intervento non rientrava tra gli interventi di routine, il sig. Foti veniva indirizzato dal dott. Piazza a Catania, presso il centro di chirurgia bariatrica dell'Ospedale Garibaldi (Cfr. Allegato n. 046).

Dal 01-10-2016 al 07-10-2016 il sig. Foti venne ricoverato presso il Reparto di Chirurgia Generale dell'Ospedale Garibaldi con diagnosi di ricovero "*malfunzionamento pregresso, dumping sindrome incoercibile e anemia*" (Cfr. Allegato n. 047). Durante detto ricovero il sig. Foti venne nuovamente sottoposto ad intervento chirurgico di "redo-surgery, degastroenteronastomosi, gastrogastroanastomosi- adesiolisi V.L." finalizzato alla risoluzione delle problematiche patite (Cfr. Allegato n. 048).

Dopo l'ultimo intervento, il sig. Foti, fu costretto, in data 11-10-2016, a presentarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale Garibaldi a causa di una persistente febbre e di dolori al fianco. Venne dunque nuovamente ricoverato e sottoposto ad intervento chirurgico di appendicectomia e a revisione di anastomosi gastrica (Cfr. Allegato n. 049). Venne dimesso in data 14-10-2016 con prescrizione di terapia domiciliare (Cfr. Allegato n. 050).

A partire dalle dimissioni dall'attività lavorativa del 2014 (presso la ditta individuale "Lo Presti Alfio") e per tutto l'anno 2015, il sig. Foti non riuscì a compiere alcuna attività di lavoro tanto che i suoi redditi erano pressoché inesistenti, nonostante ciò, tuttavia, egli continuò a sostenere il pagamento delle rate dei finanziamenti in essere con Findomestic Banca S.p.A. e con Compass Banca S.p.A. (Cfr. Allegato n. 064), attingendo ai propri risparmi e con l'aiuto dei familiari.

Nell'anno 2016, già un mese dopo l'intervento, il sig. Foti si attivò per riprendere a lavorare e venne assunto, seppure con contratto a tempo pieno ma determinato, in data 24-11-2016 dalla società "Motta Domenico S.r.l.", P. IVA 03573610874, corrente in Belpasso (CT), via Nicolosi n. 39 (Cfr. Allegato n. 051). Tale rapporto di lavoro venne prorogato di mese in mese fino al 28-02-2017 (Cfr. Allegato n. 052 e Allegato n. 053). Successivamente, solamente in data 12-10-2017, l'istante riuscì a trovare un'altra occupazione, seppure a tempo determinato, presso la società Giudice Lentano Trasporti S.r.l., P. IVA 1577730888, corrente in Comiso (RG), via San Leonardo n. 160 (Cfr. Allegato n. 054). Tale rapporto di lavoro si concluse in data 30-11-2017 (Cfr. Allegato n. 055).

Successivamente, per tutto l'anno 2018, il sig. Foti svolse attività di lavoro a tempo determinato per brevi periodi di tempo, percependo l'indennità di disoccupazione dall'INPS ed arrivando a racimolare un reddito di appena 6.220,00 euro annui corrispondenti a circa 518,00 euro mensili.

Al fine di riepilogare i redditi dell'istante, dall'anno 2014 all'anno 2018 (Cfr. Allegati n. 017 e da 056 a n. 058), si fornisce il seguente prospetto:

<b>REDDITI DAL 2014 AL 2018</b>			
<b>Anno</b>	<b>Reddito complessivo</b>	<b>Reddito al netto delle imposte</b>	<b>Reddito netto medio mensile</b>
2014	4.646,93	4.646,93	387,24
2015	0,00	0,00	0,00
2016	1.962,00	1.962,00	163,50
2017	6.398,00	6.383,00	531,92
2018	6.220,00	6.212,00	517,67

Nell'anno 2019 il sig. Foti continuò a svolgere dei lavori a tempo determinato percependo un reddito netto annuale di circa 10.534,00, corrispondenti ad euro 878,00 mensili (Cfr. Allegato n. 059), importo quest'ultimo neppure sufficiente a sostenere una famiglia di sei persone (tra cui quattro minori). In data 22-07-2019 al sig. Foti venne notificato ricorso per decreto ingiuntivo, per la complessiva somma di euro 2.814,86 oltre spese legali (Cfr. Allegato n. 065), dalla società Banca Ifis Npl S.p.A. (già Compass Banca S.p.A.).

Nello stesso anno 2019 e precisamente in data 16-12-2019, il sig. Foti formalizzò, con l'Istituto Autonomo Case Popolari, il contratto di locazione relativo all'immobile sito in Catania, via Stazzone n. 152 Sc. "A" dove risiede col proprio nucleo familiare (Cfr. Allegato n. 063).

Per tutto l'anno 2020 il sig. Foti, complice anche l'epidemia da Covid-19, rimase privo di occupazione riuscendo a mala pena a sopravvivere grazie ai sussidi statali.

Nell'anno 2021, la situazione reddituale del sig. Foti migliorò in quanto lo stesso, in data 01-04-2021, venne assunto dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, cod. fiscale 04721260877, con sede in Catania (CT) via Santa Maria La Grande n. 5, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato. Nello stesso anno 2021, veniva notificato al sig. Foti ricorso per decreto ingiuntivo dalla società Itacapital S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A.) per la complessiva somma di euro 30.464,22 oltre spese (Cfr. Allegato n. 066).

Per tutto l'anno 2022, l'istante cercò di riattare l'immobile di via Stazzone al fine di renderlo più vivibile, considerato che lo stesso, che si trova ad un piano seminterrato, versava in condizioni disastrose (Cfr. Allegato n. 067).

Nell'anno 2023, e precisamente in data 18-01-2023 il sig. Foti ricevette la notifica di un atto di pignoramento presso terzi da parte di Banca Ifis Npl S.p.A. (Cfr. Allegato n. 068).

Al fine di fare una proposta transattiva a Banca Ifis Npl S.p.A. e di ultimare nel modo più veloce possibile i lavori nella propria abitazione, in data 07-02-2023, sottoscrisse con Banca Unicredit S.p.A. un contratto di cessione del quinto per complessivi euro 32.640,00 (di cui euro 26.890,73 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 120 rate mensili d'importo costante pari ad euro 272,00 (Cfr. Allegato n. 068), ciò in quanto con il solo stipendio percepito e le ricorrenti spese familiari non riusciva ad affrontare le spese per i lavori di casa.

Di fatto, Banca Ifis Npl S.p.A. non accettò alcuna proposta transattiva, e venne emessa ordinanza di assegnazione con contestuale esecuzione del pignoramento sullo stipendio.

Successivamente, al sig. Foti venne notificato in data 19-05-2023 atto di pignoramento presso terzi dalla società Itacapital S.r.l. (Cfr. Allegato n. 069).

Ad oggi l'istante risulta gravato dai debiti, con un esborso mensile di euro 540,00 circa (di cui euro 272,00 per contratto di cessione del quinto, euro 267,45 per pignoramento presso terzi) ed un ulteriore pignoramento presso terzi "in coda" da parte di Itacapital S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A.).

## **5. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE**

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. 14/2019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione*

*al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

Nel caso che ci occupa, in data 12-11-2013, l'istante sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 20149631772220 con la società Findomestic S.p.A di complessivi euro 33.897,60 di cui euro (22.253,00 in linea capitale), da restituire mediante il pagamento di n. 96 rate da 353,10 (Cfr. Allegato n. 015).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava privo di reddito ed il suo nucleo familiare era composto da cinque persone. (Cfr. Allegato n. 007).

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2013 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da cinque persone), all'epoca della concessione dei finanziamenti (anno 2013), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 1.260,55<sup>4</sup>.

Pertanto, a parere dello scrivente, la società Findomestic Banca S.p.A. (oggi Itacapital S.r.l.), all'atto della concessione del finanziamento, non ha tenuto conto del fatto che l'istante non percepiva alcun reddito e che la rata di euro 353,10 non era sostenibile per un nucleo familiare che a stento riusciva a sostentarsi.

Successivamente, in data 17-08-2015, il sig. Foti, al fine di sostenere le proprie spese per cure sanitarie, sottoscrisse con Compass Banca S.p.A. (oggi Banca Ifis Npl S.p.A.) il contratto di finanziamento chirografario n. 15245444 per l'importo complessivo di complessivi euro 4.521,12 (di cui euro 3.602,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 30 (trenta) rate mensili di euro 149,00.

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava privo di reddito in quanto aveva perso la propria occupazione nello stesso anno 2014 e doveva già sostenere una rata mensile di euro 353,10 relativa al prestito Findomestic.

---

<sup>4</sup> Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2013 era pari ad euro 442,30 - per 2,85 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per cinque componenti.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2010 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 1.435,26<sup>5</sup>.

A parere dello scrivente, dunque neppure Compass Banca S.p.A. (oggi Banca Ifis Npl S.p.A.), all'atto della concessione del finanziamento, ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, fissando un'ulteriore rata di euro 149,00.

Infine in data 07-02-2023, il sig. Foti sottoscrisse il contratto di cessione del quinto con la società Unicredit Banca S.p.A. euro 32.640,00 (di cui euro 26.890,73 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 120 rate mensili d'importo costante pari ad euro 272,00 (Cfr. Allegato n. 068).

Come sopra riportato, il reddito dell'istante relativo all'anno 2022 (anno precedente rispetto alla stipula del contratto) si attestava ad euro 1.557,00 mensili (al netto degli assegni Unici percepiti che non concorrono alla formazione del reddito) ed il suo nucleo familiare era composto da sei persone.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2010 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 1.519,87<sup>6</sup>.

La società Unicredit Banca S.p.A., fissando un'ulteriore rata da euro 272,00, non ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante in quanto allo stesso, decurtando tale rata, residuava un reddito di euro 1.285,00, importo inferiore al parametro fissato dall'art. 68 co. 3 del D. Lgs. 14/2019.

Al fine di riassumere tutte le considerazioni analiticamente sopra esplicate, si fornisce il seguente prospetto riepilogativo:

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO							
CREDITORE E N. CONTRATTO	DATA FINANZIAMENTO	REDDITO MENSILE NETTO	REDDITO DETRATTE LE RATE IN ESSERE	IMPORTO RATA FINANZIAMENTO	IMPORTO NECESSARIO PER UN DIGNITOSO TENORE DI VITA EX ART. 68 CO. 3	REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIORE RATA	VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO?

<sup>5</sup> Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2015 era pari ad euro 448,52 - per 3,2 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per sei componenti.

<sup>6</sup> Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2023 era pari ad euro 503,27 - per 3,2 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per sei componenti.



Itacapital S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A.), contratto n. 20149631772220	12/11/2013	0,00	0,00	353,10	1.260,555	-353,10	NO
Banca Ifis Npl S.p.A. (già Compass Banca S.p.A.) contratto n. 15245444	17/08/2015	0,00	-353,10	149,00	1.435,264	-502,10	NO
Unicredit Banca S.p.A. (contratto di cessione del quinto)	07/02/2023	1.557,00	1.557,00	272,00	1.519,8754	1.285,00	NO

In definitiva, alla luce dei dati sopra riportati, può affermarsi che nel corso degli anni tutti i creditori non hanno correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, contravvenendo a quanto previsto dall'art. 68 comma 3 D. Lgs. 14/2019.

## **6. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART. 68 COMMA 2, LETT. B)**

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 68 co. 2 lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Orbene, per come riferito dall'istante ed anche a seguito di riscontro documentale condotto sulle risultanze del cassetto fiscale (in particolar modo sulle dichiarazioni dei redditi), le difficoltà nell'adempire le proprie obbligazioni trovano le proprie origini nell'anno 2016 quando il sig. Foti, a seguito dei molteplici problemi di salute che lo hanno interessato tra il 2014 ed il 2016, non riuscì più a svolgere alcuna attività lavorativa. Le difficoltà dal 2016 aumentarono a causa dell'impossibilità di trovare un lavoro stabile, avendo l'istante potuto lavorare solo con brevi contratti a tempo determinato.

Invero, le difficoltà a sostenere le rate dei finanziamenti iniziarono già nell'anno 2016, quando a causa dei molteplici ricoveri in ospedale e dei continui ingressi al Pronto Soccorso, susseguitisi dopo un intervento di chirurgia bariatrica eseguito malamente presso la clinica convenzionata “Di Stefano-Valona”, l'istante si ritrovò impossibilitato a svolgere qualsiasi attività e a dover sostenere anche spostamenti fuori regione, in Valle D'Aosta, per eseguire accertamenti sanitari più approfonditi e capire le ragioni del proprio malessere fisico.

Per come già specificato nel corpo della presente relazione, in data 12-11-2013, l'istante sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 20149631772220 con la società Findomestic

S.p.A di complessivi euro 33.897,60 di cui euro (22.253,00 in linea capitale), da restituire mediante il pagamento di n. 96 rate da 353,10 (Cfr. Allegato n. 015). Il predetto finanziamento fu regolarmente pagato dall'istante, secondo quanto dichiarato dallo stesso, orientativamente fino al 05-02-2016 (Cfr. Allegato n. 064), allor quando rimase indietro con i pagamenti e la società Findomestic Banca S.p.A. cedette il credito alla società di recupero Itacapital S.r.l.

Ancora, in data 17-08-2015, il sig. Foti, al fine di sostenere le proprie spese per cure sanitarie, sottoscrisse con Compass Banca S.p.A. (oggi Banca Ifis Npl S.p.A.), il contratto di finanziamento chirografario n. 15245444 per l'importo complessivo di complessivi euro 4.521,12 (di cui euro 3.602,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 30 (trenta) rate mensili di euro 149,00; ebbene tale finanziamento risulta regolarmente pagato secondo quanto dichiarato dall'istante fino al mese di giugno 2016.

Infine, in data 07-02-2023, il sig. Foti sottoscrisse il contratto di cessione del quinto con la società Unicredit Banca S.p.A. euro 32.640,00 (di cui euro 26.890,73 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 120 rate mensili d'importo costante pari ad euro 272,00 (Cfr. Allegato n. 068), ad oggi in regolare ammortamento.

Con specifico riferimento alle ragioni che hanno comportato per l'istante l'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, come sopra accennato (Cfr. paragrafo 4. *Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni*), si evidenzia che il sig. Foti avrebbe iniziato ad indebitarsi per spese legate alle esigenze della propria famiglia (acquisto mobili) e poi alla propria salute (spese per le varie visite specialistiche a cui l'istante si è sottoposto). A seguito di tali debiti pregressi il sig. Foti ad oggi si ritrova ad aver subito un primo pignoramento presso terzi dalla società Banca Ifis Npl S.p.A. ed un successivo pignoramento dalla società Itacapital S.r.l., non riuscendo più a sostenere la propria famiglia.

In definitiva può concludersi che il sovraindebitamento dell'istante nasce dall'impossibilità di quest'ultimo di poter svolgere un'attività lavorativa tra la seconda metà del 2014 e la fine dell'anno 2016, nonché dalla mancanza di una stabile occupazione lavorativa che risale nel tempo (anni 2017-2018-2019 e 2020), condizione questa che comportò per l'istante l'impossibilità di riuscire a sanare i propri debiti.

In definitiva, dall'analisi documentale condotta e dalle informazioni acquisite, si può affermare che il sovraindebitamento dell'istante non può attribuirsi in alcun modo ad uno stile di vita oltremodo prodigo bensì esclusivamente alle conseguenze di una situazione



prima di salute e poi economica precaria risalente nel tempo, associata ad un numeroso nucleo familiare composto da sei persone.

## **7. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL PROPONENTE**

a) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Catania**, per un importo complessivo di euro 633,00 (**Allegato n. 088**) come di seguito riportato:

✓ Imposta T.A.R.I. euro 2.405,00 (dal 2016 al 2023);

b) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 2.174,92 (**Allegato n. 089**), come risulta dall'estratto di ruolo del 20/11/2023. Si specifica che per le somme dovute dal sig. Foti, trova applicazione l'art. 1 co. 222 della L. 197/2022 (cd. Legge di Bilancio 2023) a norma del quale *“Sono automaticamente annullati, alla data del 31 marzo 2023, i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della presente legge, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, ancorché compresi nelle definizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'articolo 16-bis del decreto- legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e all'articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*. **In applicazione del cd. “stralcio automatico” previsto da detta norma, il sig. Foti risulterebbe debitore dell'ammontare complessivo di euro 2.174,92**, a cui può essere attribuito il privilegio generale ex art. 2752 c.c.; tale debito viene distinto per Ente impositore, come di seguito riportato:

✓ Agenzia delle Entrate, euro 1.089,07 (Bollo auto);

✓ Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia, euro 1.085,85 (bollo auto).

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	TRIB. CARTELLA
1	293 2016 0047318206 000	BOLLO AUTO	228,56
2	293 2017 0010496552 000	BOLLO AUTO	214,18
3	293 2017 0029963068 000	BOLLO AUTO	212,28
4	293 2018 0029359258 000	BOLLO AUTO	213,70

5	293 2020 0040712100 000	BOLLO AUTO	190,15
6	293 2020 0040712100 000	BOLLO AUTO	127,84
7	293 2021 0048480916 000	BOLLO AUTO	220,35
8	293 2021 0117379659 000	BOLLO AUTO	135,84
9	293 2021 0117379659 000	BOLLO AUTO	201,00
10	293 2021 0164237511 000	BOLLO AUTO	190,15
11	293 2022 0036482679 000	BOLLO AUTO	190,15
12	293 2023 0040957275 000	BOLLO AUTO	50,72
<b>TOTALI</b>			<b>€ 2.174,92</b>

- c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Dipartimento delle Finanze e delle Entrate della Regione Sicilia**, per un importo complessivo di euro 1.216,02 per bolli auto non pagati (**Allegato n. 090**);
- d) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di ATI Municipia S.p.A.**, per un importo complessivo di euro 491,57 (**Allegato n. 091**), per sanzioni amministrative;
- e) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Unicredit S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 29.648,00 (al netto delle rate trattenute fino a gennaio 2024) derivanti da contratto di cessione del quinto n. di originari euro 32.640,00 (*Cfr. Allegato n. 069*);
- f) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Itacapital S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A.)** per un importo complessivo residuo di euro 34.062,92 derivanti dal decreto ingiuntivo n. 191/2021 emesso dal Tribunale di Catania in data 12-01-2021 (**Allegato n. 092**);
- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Banca Ifis Npl S.p.A. (già Compass Banca S.p.A.)** per un importo complessivo residuo di euro 3.808,11, derivanti da ordinanza di assegnazione pignoramento presso terzi RGE. 698/2023 di originari euro 6.482,61 (**Allegato n. 093**);
- h) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 192,16 (*Cfr. Allegato n. 089*), come risulta dall'estratto di ruolo del 20/11/2023. Con riferimento all'importo dovuto dal sig. Lizzio, trova applicazione l'art. 1 co. 222 della L. 197/2022 (cd. Legge di Bilancio 2023) a norma del quale *“Sono automaticamente annullati, alla*

data del 31 marzo 2023, i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della presente legge, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, ancorché compresi nelle definizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'articolo 16-bis del decreto- legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e all'articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145". In applicazione del cd. "stralcio automatico" previsto da detta norma, **il sig. Foti Daniele è debitore dell'ammontare complessivo di euro 192,16**, come di seguito riepilogato:

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2016 0047318206 000	BOLLO AUTO	5,88	14,89	19,62
2	293 2017 0010496552 000	BOLLO AUTO	5,88	6,44	-
3	293 2017 0029963068 000	BOLLO AUTO	5,88	13,65	15,44
4	293 2018 0029359258 000	BOLLO AUTO	5,88	13,44	10,59
5	293 2020 0040712100 000	BOLLO AUTO	5,88	11,45	0,79
6	293 2020 0040712100 000	BOLLO AUTO	0,00	7,70	0,52
7	293 2021 0048480916 000	BOLLO AUTO	5,88	6,62	-
8	293 2021 0117379659 000	BOLLO AUTO	5,88	4,08	-
9	293 2021 0117379659 000	BOLLO AUTO	0,00	-	6,04
10	293 2021 0164237511 000	BOLLO AUTO	5,88	5,71	-
11	293 2022 0036482679 000	BOLLO AUTO	5,88	-	-
12	293 2023 0040957275 000	BOLLO AUTO	0,00	2,26	-
<b>TOTALI</b>			<b>€ 52,92</b>	<b>€ 86,24</b>	<b>€ 53,00</b>

In virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue, si riportano le posizioni debitorie sopra enucleate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Comune di Catania	privilegiato	2.405,00		2.405,00
2) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	2.174,92		2.174,92
3) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.216,02		1.216,02
4) ATI Municipia S.p.A.	privilegiato	491,57		491,57
5) Unicredit Banca S.p.A. (cessione quinto)	privilegiato	32.640,00	272,00	29.648,00
6) Itacapital S.r.l. (Già Findomestic S.p.A.)	chirografario	33.897,60	353,10	34.062,92

7) Banca Ifis Npl S.p.A.	chirografario	6.482,61	267,50	3.808,11
8) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	192,16		192,16
<b>Totale passività</b>		<b>79.499,88</b>	<b>892,60</b>	<b>73.998,70</b>

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per il proponente si rileva una passività complessiva di **euro 73.998,70** così rappresentata:

- 1) totale crediti privilegiati euro 6.287,51;
- 2) totale crediti chirografari euro 67.711,19.

Si precisa, inoltre, che sino ad oggi, i contratti in essere hanno determinato per il ricorrente un impegno mensile (rata) pari ad euro 892,60 circa, fermo restando l'ammontare degli altri debiti non rateizzati.

### **8. SPESA MEDIA MENSILE DEL RICORRENTE**

Dalla documentazione fornita dal ricorrente **la spesa media mensile di sostentamento**, per l'istante, considerato un nucleo familiare di sei componenti - ammonta mediamente a **circa euro 2.150,00**, così come dichiarato dall'istante, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

<b>Tipo dato</b>	<b>Spesa media mensile familiare</b>
<b>Misura</b>	<b>Valori Medi</b>
<b>Numero di componenti</b>	<b>6</b>
- Alimentari e bevande	1.150,00
- Abbigliamento e calzature	200,00
- Acqua e condominio	30,00
- Manutenzione	20,00
- Combustibili ed energia	350,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	20,00
- Sanità	100,00
- Trasporti	200,00
- Comunicazioni	20,00
- Abbonamento radio-televisione e internet	10,00
- Canone di locazione	50,00
<b>Totale</b>	<b>2.150,00</b>

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 del Codice della Crisi d'impresa, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua

famiglia va determinato “*in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.*” Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del C.C.I., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante composto da una persona persone sarebbe dovuto essere pari ad euro 2.415,70 circa, ma l'istante ha espressamente dichiarato che la propria spesa media mensile ammonta a circa 2.150,00 euro **(Allegato n. 095)**.

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare dell'istante un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente a circa **euro 2.647,00** e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 2.150,00 al mese, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 497,00 circa.

## **9. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL RICORRENTE ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA**

Il debitore-istante, in ottemperanza all'art. 68 D. Lgs. n. 14/2019, intende sottoporre ai propri creditori un “Piano di Ristrutturazione dei debiti” al fine di ripianare i debiti contratti così strutturato:

- a) **Comune di Catania**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 2.405,00, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 1.202,50), con un **residuo da pagare pari ad euro 1.202,50**;
- b) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” per euro 2.174,92, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 1.087,46), con un **residuo da pagare pari ad euro 1.087,46**;
- c) **Dipartimento delle Finanze ed Entrate Regione Sicilia**, debito complessivo “privilegiato” per euro 1.216,02, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 608,01), con un **residuo da pagare pari ad euro 608,01**;
- d) **ATI Municipia S.p.A.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 491,57, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 245,79), con un **residuo da pagare pari ad euro 245,79**;

- e) **Unicredit Banca S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 29.648,00, per il quale è previsto un abbattimento del 60% (euro 17.788,80), con un **residuo da pagare pari ad euro 11.859,90**;
- f) **Itacapital S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A.)**, debito complessivo “chirografario” per euro 34.062,92, per il quale è previsto un abbattimento del 60% (euro 20.437,75), con un **residuo da pagare pari ad euro 13.625,17**;
- g) **Banca Ifis Npl S.p.A. (già Compass Banca S.p.A.)**, debito complessivo “chirografario” per euro 3.808,11, per il quale è previsto un abbattimento del 60% (euro 2.284,87), con un **residuo da pagare pari ad euro 1.523,24**;
- h) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “chirografario” per euro 192,16, per il quale è previsto un abbattimento del 60% (euro 115,30) con un **residuo da pagare pari ad euro 76,86**.

A tali somme va aggiunta, inoltre, la voce relativa al compenso spettante all’O.C.C. di Catania, per l’importo di euro 3.076,37 comprensivo di IVA al 22% ed il rimborso spese vive per euro 18,00, il tutto al netto degli anticipi già ricevuti<sup>7</sup>, oltre al rimborso delle spese di euro 1.000,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura.

In riferimento invece alle spese legali per la procedura, il legale dell’istante ha determinato il proprio credito professionale in complessivi euro 2.080,00 comprensivo di IVA, CPA e Spese generali al 15% (**Allegato n. 094**). In relazione a detto credito, in ottemperanza a quanto disposto dell’art. 6 del C.C.I.I., lo stesso è stato ammesso nella misura del 75% (corrispondente ad euro 1.560,00) quale credito in prededuzione, mentre per il residuo 25% (corrispondente ad euro 520,00) quale credito privilegiato, con conseguente applicazione della falcidia del 50% (pari ad euro 260,00) in linea con gli altri creditori privilegiati; il tutto per un compenso riconosciuto di complessivi euro 1.820,00.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare nell’accordo:

	<b>Creditore</b>	<b>Tipo Debito</b>	<b>Debito rilevato</b>	<b>Falcidia</b>	<b>% di soddisfo</b>	<b>Importo offerto</b>
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	3.076,37	0,00	100%	3.076,37
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.000,00	0,00	100%	1.000,00
3)	Avv. Cuntrò (Spese legali)	prededuzione	1.560,00	0,00	100%	1.560,00
4)	Avv. Cuntrò (Spese legali)	privilegiato	520,00	260,00	50%	260,00

<sup>7</sup> La liquidazione del compenso per l’attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell’organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, nonché del professionista, per l’opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui al capo II della Legge 3/2012.



5)	Comune di Catania	privilegiato	2.405,00	1.202,50	50%	1.202,50
6)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	2.174,92	1.087,46	50%	1.087,46
7)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.216,02	608,01	50%	608,01
8)	ATI Municipia S.p.A.	privilegiato	491,57	245,79	50%	245,79
9)	Unicredit Banca S.p.A.	chirografario	29.648,00	17.788,80	40%	11.859,20
10)	Itacapital S.r.l.	chirografario	34.062,92	20.437,75	40%	13.625,17
11)	Banca Ifis Npl S.p.A.	chirografario	3.808,11	2.284,87	40%	1.523,24
12)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	192,16	115,30	40%	76,86
<b>Totale</b>			<b>80.155,07</b>	<b>44.030,47</b>		<b>36.124,60</b>

Riepilogando, ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro 80.155,07, l'importo di euro 36.124,60, di cui euro 30.228,23 da destinare nel complesso ai creditori, euro 1.000,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura euro 1.560,00 per spese legali della procedura in prededuzione, euro 260,00 quali spese legali ammesse come credito privilegiato, ed euro 3.076,37 da destinare all'OCC di Catania, o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare.

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti misure e/o percentuali:

- al 100% le spese prededucibili;
- al 50% ai creditori privilegiati;
- al 40% ai creditori chirografari.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falcidiabili né crediti impignorabili di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le seguenti modalità e/o tempi:

- 1) **euro 3.076,37 da corrispondere all'OCC di Catania**, in 12 (dodici) rate mensili di importo costante pari ad euro 256,36, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa, con la specificazione che le somme verranno accantonate sul conto corrente intestato alla procedura e liquidate ex art. 71 C.I.I. a seguito di successivo provvedimento del Giudice;
- 2) **euro 1.000,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 84 (ottantaquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 11,90, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;

- 3) **euro 1.560,00 da corrispondere all'Avv. Cuntrò quale credito prededucibile** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 130,00, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 4) **euro 260,00 da corrispondere all'Avv. Cuntrò quale credito privilegiato** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 21,67, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 5) **euro 1.202,50 da corrispondere al Comune di Catania, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 36 (trentasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 33,40 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;
- 6) **euro 1.087,47 da corrispondere a Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo "privilegiato"**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 45,31 la prima a partire dal tredicesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;
- 7) **euro 608,01 da corrispondere a Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia per crediti di tipo "privilegiato"**, in 36 (trentasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 16,89 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;
- 8) **euro 245,79 da corrispondere ad Area Riscossioni per crediti di tipo "privilegiato"** in 36 (trentasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 6,83 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentaseiesimo mese;
- 9) **euro 11.859,20 da corrispondere a Unicredit Banca S.p.A. per crediti di tipo "chirografario"**, in 72 (settantadue) rate mensili d'importo costante pari ad euro 164,71 la prima dal tredicesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantaquattresimo mese;
- 10) **euro 13.625,17 da corrispondere a Itacapital S.r.l. (già Findomestic Banca S.p.A.) per crediti di tipo "chirografario"**, in 72 (settantadue) rate mensili d'importo costante pari ad euro 189,24 la prima dal tredicesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantaquattresimo mese;



- 11) **euro 1.523,24 da corrispondere a Banca Ifis Npl S.p.A. per crediti di tipo “chirografario”,** in 48 (quarantotto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 31,73 la prima dal trentasettesimo mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino all’ottantaquattresimo mese;
- 12) **euro 76,86 da corrispondere ad Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo “chirografario”,** in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 6,41 la prima dal trentasettesimo mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese.

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	<b>Creditore</b>	<b>Tipo Debito</b>	<b>Debito rilevato</b>	<b>% di soddisf.</b>	<b>Totale da pagare a rate</b>	<b>Nr. Rate</b>
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	3.076,37	100%	3.076,37	12
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.000,00	100%	1.000,00	84
3)	Spese legali procedura	prededuzione	1.560,00	100%	1.560,00	12
4)	Spese legali procedura	privilegiato	520,00	50%	260,00	12
5)	Comune di Catania	privilegiato	2.405,00	50%	1.202,50	36
6)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	2.174,92	50%	1.087,46	24
7)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.216,02	50%	608,01	36
8)	ATI Municipia S.p.A.	privilegiato	491,57	50%	245,79	36
9)	Unicredit Banca S.p.A.	chirografario	29.648,00	40%	11.859,20	72
8)	Itacapital S.r.l. (già Findomestic S.p.A.)	chirografario	34.062,92	40%	13.625,17	72
9)	Banca Ifis Npl S.p.A. (già Compass Banca S.p.A.)	chirografario	3.808,11	40%	1.523,24	48
10)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	192,16	40%	76,86	12
	<b>Totale</b>		<b>80.155,07</b>		<b>36.124,60</b>	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 80.155,07 saranno complessivamente pagati, nell'arco di 84 mesi (sette anni), euro 36.124,60.**

Il pagamento delle rate avverrebbe a cura dell’istante direttamente con trattenuta sullo stipendio oppure con versamenti da effettuare su un apposito deposito bancario all'uopo istituito immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente

proposta, per poi provvedere ai riparti in favore dei creditori con periodicità semestrale e/o annuale.

L'onere complessivo della proposta verrà interamente assunto dal debitore istante sig. Foti Daniele.

## **10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA**

Sul punto, si evidenzia che è necessario, altresì, verificare se quanto promesso nella proposta del debitore, ai sensi dell'art. 70 comma 9 della D.Lgs. 14/2019, **soddisfi i creditori muniti di privilegio** e falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio. Tra i creditori del sig. Foti **non sussiste alcun creditore ipotecario**.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati, la proposta prevede il pagamento del 50% dei crediti privilegiati vantati, nell'arco temporale di dodici mesi dal provvedimento di omologa per il 25% delle spese legali dell'Avv. Cuntrò, di trentasei mesi per il Comune di Catania, per il Dipartimento delle Finanze e delle Entrate della Regione Sicilia, e per ATI Municipia S.p.A. e di ventiquattro mesi per Agenzia Entrate Riscossione.

Ai sensi dell'art. 70 comma 9 D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a **valutare anche la convenienza del Piano di Ristrutturazione dei debiti in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore**.

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, il signor Foti non è titolare di alcun bene immobile e pertanto non sussiste patrimonio immobiliare da liquidare (*Cfr. Allegato n. 078 e n. 079*).

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, costituito da un unico bene mobile registrato, allo stesso non è stato attribuito alcun ragionevole valore di mercato e ciò in considerazione dell'epoca di immatricolazione dello stesso alquanto datata (*Cfr. par. 3, punto 3.5*). Posto che alla categoria dei creditori "privilegiati", con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfo del 50%, corrispondente complessivamente

ad euro 3.403,76, **il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto rispetta le previsioni di cui all'art. 67 comma 4 della D. Lgs. n. 14/2019**, secondo cui *“è possibile prevedere che i creditori muniti di privilegio, pegno e ipoteca, possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricava in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi”*.

A ciò si aggiunga che anche volendo ipotizzare che i creditori chirografari incoassero una procedura di espropriazione presso terzi, si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio ex art. 545 c.p.c. corrispondenti a circa euro 270,00, nonché un notevole allungamento dei tempi di soddisfo (considerata l'impossibilità di operare ulteriori trattenute sullo stipendio del Foti) ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la presente proposta di Ristrutturazione dei debiti, con la conseguenza di un notevole allungamento dei tempi di soddisfo oltre ad un ulteriore aggravio di spese.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che la presente proposta di Ristrutturazione dei debiti avanzata dall'istante rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione o anche ad una procedura di liquidazione controllata, ex art. 278 della D.Lgs. n. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione della presente proposta di Ristrutturazione dei debiti.

## **11. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI**

Il debitore, tenuto conto della presente proposta, si impegna a corrispondere, nell'arco temporale di 84 mesi (sette anni), **l'importo complessivo di euro 36.124,60**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate	MESI			
					da 1 a 12	da 13 a 24	da 25 a 36	da 37 a 84
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	3.076,37	12	256,36			

2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.000,00	84	11,90	11,90	11,90	11,90
3)	Spese legali procedura	prededuzione	1.560,00	12	130,00			
4)	Spese legali procedura	privilegiato	260,00	12	21,67			
5)	Comune di Catania	privilegiato	1.202,50	36	33,40	33,40	33,40	
6)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	1.087,46	24		45,31	45,31	
7)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	608,01	36	16,89	16,89	16,89	
8)	Ati Municipia S.p.A.	privilegiato	245,79	36	6,83	6,83	6,83	
9)	Unicredit Banca S.p.A.	privilegiato	11.859,20	72		164,71	164,71	164,71
10)	Itacapital S.r.l. (già Findomestic S.p.A.)	chirografario	13.625,17	72		189,24	189,24	189,24
11)	Banca Ifis Npl S.p.A. (già Compass Banca S.p.A.)	chirografario	1.523,24	48				31,73
12)	Agenzia Entrate Riscossio	chirografario	76,86	12		6,41		
<b>Totale</b>			<b>36.124,60</b>		<b>477,05</b>	<b>474,69</b>	<b>468,28</b>	<b>397,59</b>

Giova a questo punto ricordare quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dal proponente. Il **reddito medio mensile del ricorrente è pari ad euro 2.647,00 circa**, mentre **l'accantonamento medio mensile proposto nel piano ammonta ad euro 430,00 circa**, pari ad una percentuale del predetto reddito mensile del 16% circa e tale da mantenere al proponente euro 2.217,00 euro mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 2.150,00 (*cfr. infra par. 6*).

La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile con riferimento alla capacità reddituale dei debitori mentre **la rata media mensile sopra indicata di euro 430,00 sarà coperta con le disponibilità finanziarie del sig. Foti Daniele**, per l'intera durata della proposta di Piano che è stabilita in sette anni.

## **12. LA VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA EX ART. 68 CO. 2 LETT. C) D. LGS. N. 14/2019**

Ai sensi dell'art. 68 co. 2 lett. c) della D.Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere *“la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione*

*depositata a corredo della domanda*”, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l’istanza depositata dal sig. Foti Daniele (*Cfr. Allegato n. 001*) prevede un Piano di Ristrutturazione dei debiti della durata di sette anni;
- l’istante, ai sensi dell’art. 67 co. 2, ha provveduto a consegnare l’elenco come di seguito specificato:
  - a) di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*);
  - b) della consistenza e della composizione del patrimonio (*Cfr. Allegato n. 005*);
  - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (*Cfr. Allegato n. 006*);
  - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (*Cfr. Allegato n. 060, n. 061 e n. 062*);
  - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari di tutte le entrate del debitore, del suo nucleo familiare (*Cfr. Allegati n. 009, 010, 011, 012 e n. 095*) con l’indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- al fine di verificare l’attendibilità delle informazioni fornite nell’istanza sono state effettuate tutte le ispezioni presso le Banche dati pubbliche (*Cfr. Allegati da n. 072 a n. 084*);
- è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d’Italia, Crif, Camera di Commercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.);
- è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere agli scriventi comunicazione scritta circa l’ammontare del credito vantato dagli stessi (*Cfr. Allegato n. 085-086*);
- è stato attivato il Cassetto fiscale per l’istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l’andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;
- i dati riportati nell’istanza del sig. Lizzio corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
- l’elenco analitico del patrimonio del debitore è completo (*Cfr. Allegato n. 005*);
- l’elenco nominativo dei creditori consente d’individuare l’ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*).

In definitiva, lo scrivente è nelle condizioni di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 68 co.2 lett. c D. Lgs. n. 14/2019.

### **13. CONCLUSIONI**

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione resta quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta dei debitori, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nel piano stesso oltre ad essere sostenibili per debitori stessi.

Per quanto sopra, **il sottoscritto attesta che:**

- la proposta elaborata per il debitore, concernente la “Ristrutturazione dei debiti del consumatore” Sig. Foti Daniele, di cui all'art. 68 comma 2 della D.Lgs. n. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;
- la proposta, prevede una falcidia del 50% per i creditori privilegiati atteso che il valore di mercato dei beni mobili registrati è irrilevante;
- la proposta prevede infine una falcidia del 60% per i creditori chirografari.

Il sottoscritto, pertanto, attesta la fattibilità della proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore e ringraziando della fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 27/12/2023

dr. Alfio Pistorio  
(firmato digitalmente)

#### **14. ELENCO ALLEGATI:**

**001)** istanza presentata all'OCC di Catania in data 28-03-2023; **002)** provvedimento di nomina del 28-03-2023; **003)** provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania; **004)** elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **005)** elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **006)** elenco degli atti di straordinaria amministrazione; **007)** certificato di stato di famiglia nucleo familiare sig. Foti; **008)** copia carta d'identità e codice fiscale dell'istante; **009)** buste paga anno 2021 da maggio a dicembre; **010)** buste paga anno 2022 da gennaio a dicembre; **011)** buste paga da gennaio a novembre 2023; **012)** estratti conto degli ultimi cinque anni; **013)** risultanze pagamenti Inps per Assegno Unico; **014)** contratto Findomestic del 31-10-2012; **015)** contratto Findomestic n. 20149631772220; **016)** Unilav assunzione ditta Lo Presti; **017)** Buste paga anno 2014; **018)** cartella clinica ricovero intervento bypass gastrico dal 26-03-2014 al 31-03-2014; **019)** certificati di malattia telematici 2014; **020)** Unilav dimissioni 2014; **021)** verbale pronto soccorso del 23-02-2015; **022)** cartella clinica Valona 28-02-2015; **023)** verbale di pronto soccorso del 19-03-2015; **024)** visita prof Beretta del 21-04-2015; **025)** verbale di pronto soccorso del 04-06-2015; **026)** verbale di pronto soccorso del 05-06-2015; **027)** verbale di pronto soccorso del 06-06-2015; **028)** verbale di pronto soccorso del 08-06-2015; **029)** verbale di pronto soccorso del 30-06-2015; **030)** prescrizione del 02-07-2015 dott. De Geronimo; **031)** verbale di pronto soccorso del 28-07-2015; **032)** visita specialistica 17-08-2015; **033)** contratto Compass n. 15245444; **034)** estinzione anticipata 2015 finanziamento Compass; **035)** verbale pronto soccorso Garibaldi del 04-10-2015; **036)** cartella clinica Valona 05-10-2015; **037)** verbale di pronto soccorso del 13-10-2015; **038)** visita dott. Piazza del 15-10-2015; **039)** biglietto aereo 11-11-2015; **040)** biglietto treno 11-11-2015; **041)** visita dott. Allieta Valle d'Aosta 11-11-2015; **042)** verbale di pronto soccorso del 07-01-2016; **043)** verbale di pronto soccorso del 08-02-2016; **044)** biglietti aerei e treno viaggio Valle d'Aosta; **045)** cartella clinica Valle d'Aosta; **046)** lettera di dimissioni Valle d'Aosta del 22-02-2016; **047)** cartella clinica Garibaldi 1/10 ottobre 2016; **048)** resoconto degenza Garibaldi 2016; **049)** cartella clinica Garibaldi da 11 a 14 ottobre 2016; **050)** dimissioni Garibaldi del 14-10-2016; **051)** lettera di assunzione a tempo determinato 2016; **052)** comunicazione proroga fino a febbraio 2017; **053)** Buste paga ditta "Motta Domenico"; **054)** contratto con "Lentano trasporti s.r.l." 2017; **055)** comunicazione Unilav "Lentano Trasporti S.r.l."; **056)** mod. unico 2017 redditi 2016; **057)** mod. 730 2018 redditi 2017; **058)** mod. unico 2019 redditi 2018; **059)** mod. 730 2020 redditi 2019; **060)** mod. unico 2021 redditi 2020; **061)** mod. 730 2022 redditi 2021; **062)**



mod. 730 2023 redditi 2022; **063)** Contratto IACP; **064)** estratto conto contratto Findomestic; **065)** decreto ingiuntivo Banca Ifis; **066)** fotografie stato immobile; **067)** ricorso per decreto ingiuntivo Itacapital S.r.l.; **068)** Atto di pignoramento presso terzi Banca Ifis; **069)** Contratto di cessione del quinto Unicredit S.p.A.; **070)** Atto di pignoramento presso terzi Itacapital S.r.l.; **071)** Verbale di prima convocazione istante; **072)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania; **073)** richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **074)** richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania; **075)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **076)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **077)** visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **078)** effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **079)** effettuate Ispezioni Ipotecali presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **080)** visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **081)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) per bolli auto; **082)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **083)** visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **084)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **085)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **086)** richiesta precisazione del credito ATI Municipia; **087)** pec Poste Italiane del 13-03-2023 con lista movimenti postepay; **088)** Precisazione del credito Comune di Catania; **089)** precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione; **090)** precisazione del credito Dipartimento delle Finanze e delle Entrate.; **091)** Precisazione del credito Ati Municipia S.p.A.; **092)** Precisazione del credito Itacapital S.r.l.; **093)** precisazione del credito Banca Ifis Npl S.p.A.; **094)** proforma fattura Avv. Cuntrò; **095)** dichiarazione di spesa sig. Foti Daniele.